



Azienda speciale consortile
per la gestione delle politiche sociali
nei comuni dell'ambito territoriale A1
Via Fontananuova - 83031 ariano irpino (AV)
P.IVA 02706910649

Documento Unico di Programmazione 2024/2026 nelle modalità semplificate previste per le amministrazioni con numero di dipendenti inferiore a 50, adottato con deliberazione del CDA n. 72 in data 13/12/2023 ai sensi dell'articolo 170 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Esercizio finanziario 2024.



Introduzione.

Il presente Documento è adottato dall'ente nel rispetto del principio della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Sono confermate le linee fondamentali di programmazione contenute nel DUP 2023_2015 relative:

- _ alla sostenibilità finanziaria dei servizi
- _ al rearrangement della rete integrata dei servizi pubblici locali
- _ alla realizzazione di un modello di welfare locale potenziamento
- _ a riqualificazione e potenziamento del sistema organizzativo
- _ alla realizzazione della nuova sede.

Sono in particolare:

_ in corso di pubblicazione i bandi di selezione relativi al reclutamento degli assistenti sociali e degli istruttori amministrativi da impiegare anche ai fini delle azioni di potenziamento della PUA nelle Case di comunità.

_ in via di acquisizione le deliberazioni dei Comuni relative alle azioni della ricostruzione della carriera previdenziale del personale.

1_ Contesto esterno.

1.1.a_Contesto demografico:

La popolazione dei Comuni dell'ambito territoriale decresce senza soluzione di continuità passando da 80.655 nell'anno 2022 a 79.994 residenti nell'anno 2023.

La percentuale degli anziani ultrasessantacinquenni supera di 2 punti percentuali la rilevazione della media nazionale, già molto elevata se comparata a quella dei paesi Ue.

Classi d'età:

La popolazione infantile, d'età 0-36 mesi, è costituita da **1.953** residenti in valore assoluto.

Sulla componente attiva sfavorevolmente condizionata dalla insistenza di indicatori di dipendenza strutturale e di ricambio della popolazione attiva molto elevati, si riversa l'intero gravame di cura, tutela ed assistenza dei bambini, dei giovani, degli anziani e degli altri soggetti fragili.

Comuni	0-3 anni	4-16 anni	17-64 anni	65 anni ed oltre	Totale anno 2023	Totale anno 2022
Ariano Irpino	511	2.254	13.033	5.251	21.049	21.240
Bonito	46	218	1.445	510	2.219	2.242
Carife	26	118	754	383	1.281	1.289
Casalbore	26	144	968	439	1.577	1.608
Castel Baronia	29	100	664	270	1.063	1.069
Flumeri	61	285	1.490	676	2.512	2.527
Fontanarosa	69	269	1.787	743	2.868	2.886
Frigento	88	298	2.219	850	3.455	3.461
Gesualdo	79	321	2.011	826	3.237	3.274
Greci	16	49	294	227	586	591
Grottaminarda	225	893	4.936	1.678	7.732	7.733
Luogosano	19	124	705	240	1.088	1.097
Melito Irpino	55	189	1.110	440	1.794	1.797
Mirabella Eclano	175	643	4.245	1.682	6.745 >	6.732
Montaguto	2	28	188	130	348	350
Montecalvo	75	327	1.985	945	3.332	3.380
Paternopoli	67	204	1.310	565	2.146	2.158
San Nicola Baronia	29	70	471	188	758 >	757
San Sossio Baronia	41	150	888	415	1.494	1.523
Sant'Angelo All'Esca	17	66	437	216	736	747
Savignano Irpino	22	98	580	306	1.006	1.026
Scampitella	20	61	583	373	1.037	1.049
Sturno	66	298	1.711	675	2.750	2.817
Taurasi	41	208	1.354	560	2.163	2.191
Trevico	12	77	489	263	841	867
Vallata	56	267	1.534	661	2.518	2.540
Vallesaccarda	32	135	755	321	1.243	1.250
Villanova del Battista	32	127	901	412	1.472	1.478
Zungoli	16	52	593	283	944	976
Totale	1.953	8.073	49.440	20.528	79.994 <	80.655

Indicatori demografici:

Comuni	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva
Anno 2023	1° Gennaio	1° Gennaio	1° Gennaio	1° Gennaio
Ariano Irpino	220,4	57,0	159,1	133,3
Bonito	227,7	49,4	162,0	125,7
Carife	306,4	65,7	220,8	134,2
Casalbore	290,7	59,8	208,8	142,5
Castel Baronia	226,9	57,7	219,0	130,8
Flumeri	214,6	65,2	190,4	135,1
Fontanarosa	252,7	56,6	176,9	138,7
Frigento	256,0	52,0	202,1	133,6
Gesualdo	232,7	57,4	165,0	141,3
Greci	391,4	94,7	433,3	210,3
Grottaminarda	171,9	52,3	147,6	132,8
Luogosano	208,7	48,4	125,8	124,8
Melito Irpino	206,6	57,2	140,2	128,2
Mirabella Eclano	237,2	54,9	180,1	136,9
Montaguto	650,0	75,8	100,0	147,5
Montecalvo	275,5	63,0	145,9	143,9
Paternopoli	235,4	60,0	203,5	133,2
San Nicola Baronia	211,2	57,6	177,8	130,1
San Sossio Baronia	251,5	63,5	132,9	120,2
Sant'Angelo All'Esca	300,0	64,3	281,0	128,6
Savignano Irpino	275,7	70,8	269,0	144,4
Scampitella	540,6	74,3	218,2	139,0
Sturno	217,0	55,9	148,9	144,0
Taurasi	275,9	54,5	181,2	127,6
Trevico	332,9	68,5	200,0	153,3
Vallata	227,1	60,8	185,6	137,6
Vallesaccarda	226,1	59,4	127,9	143,8
Villanova del Battista	314,5	58,4	187,7	147,7
Zungoli	479,7	56,8	275,6	151,9
Totale 2023	8257	1771,9	5566,3	4040,7
Totale 2022	8173,3	1755,5	5057,5	4020,7

¹ **Indice di vecchiaia:** rapporto percentuale tra numero degli ultrasessantacinquenni e numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Ariano Irpino dice che ci sono 212,6 anziani ogni 100 giovani

Indice di dipendenza strutturale: carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Ariano Irpino nel 2022 ci sono 56,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Ariano Irpino nel 2022 l'indice di ricambio è 153,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva: grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

La popolazione residente non soltanto si riduce, ma progressivamente invecchia.

Le tendenze di decrescita, invecchiamento e denatalità sopra descritte uniformano la situazione demografica del territorio a quella nazionale.

Ciò nondimeno la situazione demografica dei Comuni dell'ambito A01 induce speciale preoccupazione considerato che la stessa si combina con processi di sostanziale esclusione del territorio dalle fondamentali dinamiche dello sviluppo sociale ed economico della regione.

Crollo della natalità ed indici di fecondità della popolazione femminile inferiori a quelli della media nazionale pregiudicano nel periodo breve le stesse condizioni del mantenimento delle istituzioni scolastiche degli altri servizi pubblici essenziali nelle comunità locali.

Strategie di welfare finalizzate e politiche pubbliche di investimento possono a lungo termine contrastare la denatalità. Risulta, invece, molto più complesso ribaltare la tendenza declinata dagli attuali indicatori di invecchiamento, struttura e ricambio della popolazione.

Denatalità ed insufficiente immissione di alternativa popolazione anche immigrata testimoniano della insufficiente attrazione esercitata dal territorio sul piano imprenditoriale, occupazionale e della stessa qualità di vita.

Lo struttura sociale del territorio risente degli stessi fattori di fragilità generale presenti nelle aree interne delle regioni del mezzogiorno, nell'appennino centrosettentrionale e nei territori montani settentrionali.

Le nuove generazioni, che nel corso della pandemia hanno pagato un pesante tributo di isolamento, abbandono e ritiro sociale, disuguaglianza generazionale, esclusione dal diritto alla istruzione, alla crescita personale, alle relazioni ed agli affetti, costituiscono una componente demografica quantitativamente esigua, inascoltata, marginalmente considerata dalla narrazione mediatica, dall'analisi sociologica dalle stesse politiche pubbliche.

La frequenza dei provvedimenti adottati dalla AG di allontanamento dei figli minori dai nuclei familiari testimonia del fatto che bambini ed adolescenti, frequentemente, sono vittime incolpevoli di dinamiche familiari disfunzionali, di separazioni conflittuali, degli episodi di violenza sulle donne.

Proliferano le situazioni di "hikikomori" ovvero di ritiro sociale degli adolescenti che muovendo da episodi di fobia scolare ed ansia sociale abbandonano relazioni, contatti sociali e pratiche comportamentali reali isolandosi nella frequentazione patologica di internet.

Occorre pertanto potenziare la rete dei servizi dell'affido e delle famiglie di appoggio, nonché migliorare qualità ed efficacia dei servizi di educativa domiciliare prestati a beneficio dei nuclei familiari vulnerabili con figli minori.

La realizzazione di un Sistema integrato di prevenzione del disagio giovanile e della istituzionalizzazione dei minori, nonché della violenza sulle donne corrisponde al target strategico della Missione 12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

2_ Contesto interno.

2.1.a_ Rearrangement della rete integrata dei servizi pubblici locali.

Risulta indispensabile intervenire sul funzionamento della Rete territoriale integrata locale delle prestazioni e dei servizi sociali.

I servizi sociali non possono risolvere separatamente le manchevolezze del Sistema integrato territoriale dei servizi socio sanitari.

La ripetizione di intese e protocolli, quandanche condivisibili nei contenuti, rischia, tuttavia, di tradursi nell'impiego improduttivo delle risorse se, alle dichiarazioni di principio, non facciano concretamente seguito appropriati risultati di funzionamento del sistema di integrazione organizzativa e professionale dei servizi.

Devono essere risolti gli inconvenienti del disagio psichico degli adulti, delle patologie neuropsichiatriche infantili, dei disturbi dello spettro autistico e delle dipendenze.

Risulta necessario, altresì, intervenire per ripianare un divario esistente tra l'attuale livello territoriale di copertura del fabbisogno dei servizi domiciliari di cura degli anziani e gli standard UE delle prestazioni socio assistenziali SAD ed integrate ADI.

Devono essere definite ulteriori intese di raccordo operativo con autorità giudiziarie, forze di pubblica sicurezza ed istituzioni scolastiche finalizzate a prevenire le situazioni di malessere di bambini ed adolescenti, delle persone con disabilità e di quelle in condizione di povertà estrema, nonché di violenza sulle donne.

Risulta indispensabile riconsiderare lo stesso modello del Sistema di welfare dei servizi pubblici locali delle aree interne.

Le attività di rearrangement della rete integrata dei servizi pubblici locali corrispondono a target strategico della Missione 12_Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

2.2.a_ Un modello di welfare locale potenziato.

L'azienda speciale, negli esercizi che hanno preceduto quello corrente, ha largamente superato la schematizzazione dei servizi comunemente associata alla programmazione dei Piani di zona sociali.

L'offerta degli interventi e servizi sociali del sistema locale di welfare ha riguardato anche interventi, prestazioni, servizi sociali e fonti di finanziamento non considerati dal Piano sociale regionale.

L'ampliamento dell'offerta dei servizi ha inizialmente riguardato la programmazione delle prestazioni di Home care premium a valere sul Fondo credito INPS, successivamente quelle del CAV ANANKE e del Sistema di accoglienza ed integrazione SAI, infine quelle che afferiscono alle risorse aggiuntive trasferite ai Comuni e destinate:

1_ allo sviluppo dei servizi sociali realizzati in forma singola o associata dai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 791, L. n. 178/2020.

2_ all'incremento del numero di posti disponibili nei servizi all'infanzia ai sensi dell'articolo 1, commi 172-174 della legge di bilancio 2022.

3_ all'incremento del numero degli studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai quali fornire trasporto per raggiungere la sede scolastica ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge di bilancio 2022

4_ all'assistenza, autonomia comunicazione degli alunni con disabilità assegnate a ciascun comune con Decreto interministeriale del 22/07/2022.

La programmazione degli interventi e fonti di finanziamento innanzi rappresentati permette di fornire una risposta qualitativamente e quantitativamente sempre più adeguata alla domanda di servizi alla persona proveniente dai cittadini.

La programmazione degli interventi, servizi e fonti di finanziamento non considerati dal Piano sociale regionale consente di assicurare la sostenibilità strutturale della spesa necessaria al rafforzamento della dotazione organica degli assistenti sociali e della struttura professionale e tecnica necessaria agli adempimenti della rendicontazione ed assolvere alla stessa gestione amministrativa dell'ente.

L'ambito territoriale A01 ha anticipatamente adottato forma associativa e gestionale dell'azienda speciale, nonché contribuito ad inaugurare un innovativo e potenziato modello dei servizi sociali nelle aree interne della regione.

I servizi sociali non possono risolvere separatamente le manchevolezze del Sistema integrato territoriale dei servizi socio sanitari.

Lo testimonia la programmazione delle risorse aggiuntive trasferite dai Comuni all'ambito territoriale di appartenenza sotto forma di assegnazione vincolata e finalizzata allo sviluppo dei servizi sociali, ad incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, al trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché di quelle relative all'assistenza, autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità.

Lo testimonia la prosecuzione al 30 giugno 2026 per 120 beneficiari degli interventi del Sistema di accoglienza ed integrazione – SAI autorizzata con Decreto del 18/4/2023 con ammissione al finanziamento di Euro 2.030.130,00 sul Fondo Nazionale per le politiche e servizi dell'asilo.

L'azienda speciale programma finalmente il trasferimento del CAV ANANKE negli spazi del servizio di Pronto soccorso resi disponibili dal presidio ospedaliero di Ariano Irpino.

2.3.a_ La sostenibilità finanziaria dei servizi.

Le prestazioni sociali, per essere erogate ai cittadini, necessitano di risorse finanziarie certe, esigibili e liquide, tali da garantire sostenibilità e copertura della relativa spesa.

L'autorizzazione delle prestazioni prevede la comunicazione dell'impegno di spesa e della relativa copertura finanziaria, effettuata contestualmente all'ordinazione.

L'amministrazione ha identificato quale sistema di affidamento ordinario dei servizi e delle prestazioni quello dei "Titoli di Acquisto", ammettendo gli aventi titolo alla scelta del "Prestatore" tra quelli accreditati dall'amministrazione.

Nei contratti stipulati ad aggiudicazione degli appalti sopra la soglia comunitaria e delle procedure sotto soglia, gli esecutori assumono l'obbligazione contrattuale di assicurare regolari condizioni del trattamento retributivo, contributivo ed assistenziale del personale nel rispetto dei CCNL onde accedere al corrispettivo delle prestazioni eseguite.

L'amministrazione regola la controprestazione a norma dell'articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n. 78, convertito nella Legge n. 102/2009, previa attestazione di regolare esecuzione espressa dal responsabile del servizio, esito favorevole dei controlli DURC e degli inadempimenti del prestatore, visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 previa la consegna da parte dei prestatori della seguente documentazione unificata alla fattura:

- a_ cedolini paga relativi al personale impiegato nella erogazione degli interventi
- b_ contratti di lavoro del personale impiegato nella erogazione degli interventi
- c_ bonifici di pagamento erogati al personale impiegato nella erogazione degli interventi
- d_ F24 attestanti l'evasione degli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali.

Sono pertanto richiesti ai Comuni gli atti contenenti la comunicazione dei dati relativi agli impegni di spesa della contribuzione capitaria al Fondo unico d'ambito (FUA) assunti per l'esercizio 2023 dalle amministrazioni in modo da permettere all'amministrazione di accertate le entrate derivanti dai trasferimenti ed impegnare la spesa necessaria alla ordinazione delle prestazioni nonché alla regolazione delle stesse rispettando le disposizioni dell'art. 9 della L. 78/09 in materia di tempestività dei pagamenti.

Sono richiesti, altresì, gli atti contenenti la comunicazione dei dati relativi agli impegni di spesa assunti per l'esercizio 2022 dalle amministrazioni eroganti delle risorse aggiuntive trasferite all'ambito territoriale di appartenenza sotto forma di assegnazione vincolata e finalizzata allo sviluppo dei servizi sociali, ad incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, al trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché di quelle relative all'assistenza, autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità in modo da permettere all'amministrazione di accertate le entrate derivanti dai trasferimenti ed impegnare la spesa necessaria alla ordinazione delle prestazioni nonché alla regolazione delle stesse rispettando le disposizioni dell'art. 9 della L. 78/09 in materia di tempestività dei pagamenti.

L'intempestivo o, manchevole trasferimento da parte dei comuni delle somme della contribuzione capitaria al FUA nonché delle risorse aggiuntive destinate allo sviluppo dei servizi sociali, al potenziamento dei servizi all'infanzia, al trasporto degli studenti disabili ed all'assistenza, autonomia comunicazione degli alunni con disabilità, rispettando regole e termini regolati dall'articolo 8 dello Statuto consortile, impediscono all'amministrazione di rispettare la tempistica dei pagamenti prevista dalle norme.

La stabilizzazione del sistema di finanziamento del sistema del welfare locale corrisponde a target strategico della Missione 01_Programmazione e gestione finanziaria.

2.4.a_ Un sistema dei servizi rafforzato.

La qualità delle pubbliche amministrazioni e l'efficienza del "Capitale umano" delle medesime, costituiscono nel loro insieme dimensione trasversale di "valore pubblico".

L'efficacia delle politiche pubbliche dipende in larga misura dall'efficienza/efficacia dell'organizzazione del "Capitale umano" che rappresenta, pertanto, presupposto della buona amministrazione, nonché principale obiettivo dell'ente poiché generativa di "valore pubblico".

Negli esercizi che hanno preceduto quello corrente sono state avviate le attività destinate al riassetto, riqualificazione e potenziamento del Sistema organizzativo dell'ente identificate dagli obiettivi strategici ed operativi indicati dal DUP 2021/2023 mediante:

1_ riqualificazione dell'impianto delle funzioni, responsabilità e competenze riconducibile alle azioni di sistema del welfare locale, ovvero del servizio sociale professionale, del segretariato sociale professionale e dell'Ufficio del piano sociale fondando la stessa sul modello del Project manager.

2_ conferimento degli incarichi di direzione delle aree organizzative degli assistenti sociali e dei servizi economico finanziari.

3_ reperimento, nelle more delle procedure pubbliche di reclutamento, mediante somministrazione, delle risorse destinate al rafforzamento della presenza degli assistenti sociali in servizio nei Comuni e delle ulteriori risorse professionali e tecniche destinate al potenziamento del settore amministrativo dell'ente.

Con la deliberazione del CDA n. 84 del 30/12/2022 sono stati conferiti gli indirizzi relativi alle procedure di reclutamento di 10 assistenti sociali e di 6 istruttori con rapporto a tempo indeterminato.

Piano triennale del fabbisogno del personale e Piano occupazionale 2023/2025 programmano:

a_ reclutamento di n. 10 funzionari assistenti sociali dell'area di EQ con rapporto di lavoro indeterminato a tempo pieno dell'orario lavorativo settimanale.

b_ reclutamento di n. 5 amministrativi dell'area degli istruttori con rapporto di lavoro indeterminato a tempo pieno dell'orario lavorativo settimanale. Le assunzioni degli istruttori sono altresì destinate a potenziamento della PUA nelle Case di Comunità.

c_ reclutamento di n.1 amministrativo dell'area degli istruttori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale.

d_ istituzione di n. 3 posizioni amministrative di significativa importanza e responsabilità, organizzate, affidate e/o conseguenti ad esplicita delega di funzioni da parte del direttore generale, corrispondenti a quelle regolate dall'art. 16, comma 2 lettera b) del vigente CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021 e precisamente:

1_ stazione appaltante

2_ controllo strategico

3_ gestione della rendicontazione.

Le procedure di reclutamento del nuovo personale e le ulteriori misure organizzative programmate sono finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo, nonché alla innovazione gestionale e tecnologica dell'offerta dei servizi alla persona destinata agli anziani fragili e non autosufficienti, ai minori e alle loro famiglie, alle donne, alle persone con disabilità, ai cittadini immigrati, nonché a quelli in condizioni di povertà.

Allo scopo di procedere all'affermazione di un modello del Sistema locale di welfare delle aree interne innovato e potenziato, nel quadro delle intese sottoscritte con gli ATS A04 e A02 per l'attuazione gli investimenti della Missione 5 del PNRR possono essere definite ulteriori intese:

a_ per porre nella comune disponibilità delle amministrazioni mezzi, strumenti nonché risorse organizzative, ovvero per costituire uno o più uffici comuni, quale quello esemplificativamente della Centrale unica di committenza dei servizi sociali anche ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti prevista dall' ANAC.

b_ per ricoprire, in applicazione del comma 1 dell'articolo 30 del D.lgs. 165/2001, posti vacanti in organico mediante passaggio diretto dei dipendenti di cui all'art. 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso le altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento.

Disporre di un sistema organizzativo rispondente ad elevati standard di qualità ed efficacia consente di assicurare condizioni di legalità, regolarità, efficacia ed economicità dei servizi prestati ai cittadini, migliorare l'azione amministrativa dell'ente, accrescere la stessa dimensione trasversale di "valore pubblico" del sistema locale dei servizi sociali.

2.4.a_ La risoluzione degli inconvenienti che rivengono dal passato.

L'azienda speciale A01 ha concluso, nel biennio 2018/2019, mediante procedure concorsuali un complesso percorso finalizzato alla stabilizzazione del personale.

Agli esiti dell'assunzione del personale interno con rapporto indeterminato di lavoro sono stati sottoscritti gli accordi di conciliazione sindacale destinati al ripianamento delle controversie relative al trattamento retributivo dei dipendenti.

La conciliazione, trattandosi di materia indisponibile alle parti interessate, non ha definito alcuna transazione del trattamento contributivo previdenziale dei lavoratori.

La sentenza di appello relativa alla controversia opponente l'INPS e l'INAIL al Comune capofila dell'ordinamento attuato precedentemente a quello consortile per la gestione del piano sociale, stabilisce la soccombenza del Comune determinando sfavorevoli conseguenze per il Comune di Ariano Irpino e gli altri comuni dell'ambito territoriale.

Le interlocuzioni avviate dal Comune di Ariano Irpino per ricercare un accordo con INPS e INAIL hanno avuto riscontro nella nota recapitata dall'INPS del 21 aprile 2023, dichiaratosi disponibile ad accogliere la richiesta di definizione agevolata degli addebiti relativi ai rapporti di lavoro subordinato del periodo decorrente dallo 01/01/2006 al 30/04/2011, prospettando di ripetere la contribuzione versata alla gestione separata, rendendo disponibile la somma di Euro 476.930,70 relativa alle posizioni dei lavoratori indicati nell'accertamento ispettivo.

Risulta del tutto evidente che la soluzione sopra rappresentata possa risolvere in larga parte gli inconvenienti riversati dalla sentenza di appello sulla stabilità finanziaria e patrimoniale del Comune di Ariano Irpino e degli altri comuni dell'ambito territoriale.

Appare tuttavia necessario acquisire le rimesse finanziarie dei Comuni dell'ambito territoriale necessarie a risolvere gli inconvenienti sopra richiamati anche ai fini del reimpiego delle somme risultanti disponibili dalla ripetizione della contribuzione versata alla gestione separata alla ricostruzione della carriera previdenziale del personale dipendente.

La ricostruzione della carriera previdenziale del personale può aver luogo anche associando tale processo alla sottoscrizione di ulteriori accordi di conciliazione di ogni futura insorgente controversia relativa al trattamento contributivo dei lavoratori.

2.5.a_ Un Hub dell'innovazione sociale e tecnologica.



L'azienda speciale programma di destinare la nuova sede di Ariano Irpino al miglioramento delle condizioni logistiche e lavorative del personale ma anche alla realizzazione di favorevoli condizioni di accessibilità fisica e digitale degli anziani, delle persone con disabilità, delle famiglie e donne e della cittadinanza all'offerta dei servizi del sistema locale di welfare.

L'amministrazione finalizza gli interventi di adeguamento delle infrastrutture e potenziamento delle dotazioni tecnologiche alla realizzazione di ambienti idonei al miglioramento delle prestazioni di servizio assicurando adeguata presenza sul territorio e la mobilità ecosostenibile del personale, permettere le attività istituzionali degli organi di governo, accogliere le rappresentanze dei Comuni, delle forze di polizia, delle altre istituzioni e servizi del sistema integrato locale, del terzo settore e dell'associazionismo nonché promuovere innovazione tecnologica e sviluppo della economia sociale.

L'amministrazione ha l'obiettivo di attrezzare risposte innovative alla domanda proveniente dalle persone, dalle organizzazioni, dalle esperienze innovative delle imprese sociali e dalla comunità locale avvalendosi anche di nuove tecnologie quali, comunicazione olografica, domotica e realtà aumentata.

A valere sugli stanziamenti PNRR dell'investimento 1.2_Percorsi di autonomia per persone con disabilità, gli ambienti del primo piano dell'immobile ospitante la nuova sede dei servizi sociali di Ariano Irpino, sono destinati alla realizzazione di alloggi rientranti nella tipologia "Gruppo appartamento" idonei e funzionali ad assicurare autonomia abitativa e resilienza sociale dei beneficiari, destinatari di progetti personalizzati di presa in carico.

L'amministrazione si pone, altresì, l'obiettivo di qualificare l'offerta dei servizi sociali potenziando specialmente le attività di ascolto, di mediazione nonché della presa in carico professionale di cittadini e nuclei familiari.

L'ente prevede di dotare la nuova sede di un **"Centro delle famiglie"** al quale possano autonomamente rivolgersi genitori e figli, persone singole e/o nuclei familiari, insegnanti ed operatori sanitari e sociali per rappresentare loro esigenze o bisogni di altri soggetti, per segnalare difficoltà ed inconvenienti, richiedere ascolto e prestazioni sociali, ovvero ricevere semplicemente informazioni.

L'amministrazione prevede di rendere disponibili negli altri Comuni **"spazi neutri"** ovvero ambienti "neutrali protetti", internamente ai quali ove l'autorità giudiziaria, a causa di conflitti familiari, separazioni e/o divorzi, affido, situazioni di malattia e disagio dei genitori disponga lo svolgimento periodico di incontri protetti, bambini e famiglie possano incontrarsi alla presenza degli operatori professionali (psicologi e assistenti sociali).

Piano triennale del fabbisogno del personale e Piano occupazionale 2023/2025 programmano l'assunzione di n. 2 operatori applicati delle categorie protette. Risulta pertanto indispensabile assicurare l'accessibilità fisica e digitale all'amministrazione dei lavoratori con disabilità garantendo l'acquisizione di soluzioni informatiche nativamente predisposte all'accessibilità, ovvero all'uso diretto o con l'ausilio di tecnologie assistive da parte di persone con disabilità.

La creazione di Hub dell'innovazione sociale e tecnologica delle politiche del welfare contestuale agli interventi di allestimento della sede dei servizi sociali corrisponde a target strategico dalla missione 01_Programmazione e gestione finanziaria.

3_ Indirizzi strategici:

➤ **Missione 01_Programmazione e gestione finanziaria:**

Riqualficazione e rafforzamento dell'azione amministrativa dell'ente.

➤ **Missione 10_Risorse umane:**

Potenziamento del sistema organizzativo in funzione impattante di "valore pubblico" relativo a servizi sociali professionali ed Ufficio del Piano sociale.

➤ **Missione 12_ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:**

Attuazione di Sistema integrato di prevenzione del disagio e della istituzionalizzazione dei minori, nonché della violenza sulle donne.

Tavola a) degli obiettivi strategici:

Missione	Missione 01 - Programmazione e gestione finanziaria		
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	GAP	Risultato atteso e tempistica di verifica.
Riqualificazione e rafforzamento dell'azione amministrativa.	Qualificazione della stazione appaltante.	Sistema integrato locale dei servizi sociali.	Conseguimento degli obiettivi Entro 30/06/2024.
Missione	Missione 10 – Risorse umane.		
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	GAP	Risultato atteso ed indicatori di verifica.
Generazione di "valore pubblico".	Pubblicazione dei bandi di selezione degli assistenti sociali e degli istruttori.	Sistema integrato locale dei servizi sociali.	Conseguimento degli obiettivi Entro 31/03/2024
Missione	Missione 12_ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	GAP	Risultato atteso ed indicatori di verifica.
Prevenire l'istituzionalizzazione dei minori e la violenza sulle donne.	Trasferimento del CAV presso Pronto soccorso dell'ospedale di Ariano Irpino.	Sistema integrato locale dei servizi sociali.	Conseguimento degli obiettivi Entro 31/12/2024.

5_Analisi e valutazione degli impegni di spesa:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	9.118.226,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.265.800,00 8.435.960,54 0,00 27.109.631,28	8.235.960,54 0,00 0,00 17.536.587,50	8.235.960,54 0,00 0,00 0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TITOLO 4	Rimborso Prestiti		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato a			
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 600.000,00 600.000,00	600.000,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 600.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	289.770,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.049.000,00 2.049.000,00 2.338.770,69	1.609.000,00 0,00 1.898.770,69	1.609.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		9.407.997,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.914.800,00 10.644.960,54 0,00 30.048.401,97	10.444.960,54 0,00 0,00 20.035.358,19	10.444.960,54 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.407.997,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.914.800,00 10.644.960,54 0,00 30.048.401,97	10.444.960,54 0,00 0,00 20.035.358,19	10.444.960,54 0,00 0,00 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
				PREVISIONI ANNO 2024	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00		
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	158.779,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	384.710,90 379.787,48 0,00 538.566,85	1.376,58	6.300,00
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
Totale Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	11 Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.956.037,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.617.879,10 0,00 16.657.610,92	7.701.573,06 0,00	0,00	10.916.306,04
Totale Missione	13 Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	14 Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
					PREVISIONI ANNO	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
						in aumento	in diminuzione
Totale Missione	19 Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	20 Fondi da ripartire	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.210,00 0,00 37.000,00	54.600,00 0,00	6.000,00	14.610,00
Totale Missione	50 Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00	0,00	0,00
Totale Missione	99 Servizi per conto terzi	293.180,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.249.000,00 0,00 2.202.180,42	1.909.000,00 0,00	100.000,00	440.000,00
Totale Spese		9.407.997,65	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	21.914.800,00 0,00 20.035.358,19	10.644.960,54 0,00	107.376,58	11.377.216,04

6_ Piano triennale del fabbisogno del personale e Piano occupazionale 2024/2026.

Si rimanda alla successiva deliberazione del CDA di approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione_ PIAO contenente la sezione dedicata.

7_ Misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi.

Si rimanda al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024_2026.

8_ Sezione operativa.

Si rimanda agli obiettivi del PEG dell'esercizio 2024 nonché agli obiettivi unificati a quelli della performance del personale contenuti nel Piano di attività ed organizzazione da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio.

9_ Allegati.

Programma triennale degli acquisti forniture sopra la soglia degli affidamenti diretti.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2024 - ANNO 2026 dell' ASC per la gestione delle politiche sociali nei Comuni dell' Ambito A1 -ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI	CODICE FISCALE AMMINISTRAZIONE	PRIMA ANNUALITA' DEL PRIMO PROGRAMMA NEL QUALE L'INTERVENTO E' STATO INSERITO	Annullata, vale a dire se è prevista di data certa, alla procedura di affidamento	MID MIPPO	Procedura di affidamento: all'amparo amministrativo, alla licenza e all'asta, a qualificazione personale, in programmazione di base, a contributo a fondo perduto o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto a cui si riferisce è compreso	Municipalità	Settore	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (regionale)	Settore	CIV	CIV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto. In essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Appalto di capitale privato	Importo	Tipologia	Codice Area	Determinazione	Acquisto aggiuntivo o variazione rispetto al programma													
																	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale							Valore	Costo	Codice	Testo	Tabella H.2								
																	valore	valore	valore	valore	valore							Valore	Costo	Codice	Testo	Tabella H.2								
1	90012570645	2024	SI			Unico		Campania			85320000-8	Accoglienza e tutela Immigrati SAI		Dott. Solomita Vincenzo	24 mesi	NO	1.015.065,00	2.030.130,00	1.015.065,00		4.060.260,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
4	90012570645	2024	NO	95912600288001		Unico		Campania			85320000-8	Interventi di Micro nido PAC/SIEI		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	774.248,23	886.516,17			1.660.764,40	0	0	328241	ASC A1	NO														
5	90012570645	2024	NO	95912600270004		Unico		Campania			85320000-8	Ampliamento dei posti e servizi innovativi all'infanzia FSC		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	157.299,02	157.299,02			314.598,04	0	0	328241	ASC A1	NO														
7	90012570645	2024	NO	95912101216001		Unico		Campania			85320000-8	Servizi integrativi al nido FSC/SIEI		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	60.728,20	136.638,45			197.366,65	0	0	328241	ASC A1	NO														
8	90012570645	2024	NO	95912101216001		Unico		Campania			85320000-8	Formazione operatori asilo nido SIEI		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	30.982,86	61.778,40			92.761,26	0	0	328241	ASC A1	NO														
9	90012570645	2024	SI	954422000070005		Unico		Campania			85320000-8	Sostegno alle capacità genitoriali PNRR_linea investimento 1.1.1		Dott. Solomita Vincenzo	24 mesi	NO	95.098,13	90.368,13	26.033,74		211.500,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
10	90012570645	2024	SI	951220000000005		Unico		Campania			85320000-8	Potenziamento dei servizi domiciliari agli anziani PNRR _coesione aree interne _ Linea di intervento 1.1.1		Dott. Solomita Vincenzo	18 mesi	NO	1.800.000,00	900.000,00			2.700.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
11	90012570645	2024	SI	954422000000005		Unico		Campania			85320000-8	Diminuzione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione PNRR_Linea di investimento 1.1.3		Dott. Solomita Vincenzo	42 mesi	NO	10.000,00	160.000,00	160.000,00		330.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
12	90012570645	2024	SI	9544220000370005		Unico		Campania			85320000-8	Percorsi di autonomia per persone con disabilità_PNRR_Linea di investimento 1.2		Dott. Solomita Vincenzo	48 mesi	NO	231.000,00	242.000,00	242.000,00		715.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
13	90012570645	2024	SI	9544220000390005		Unico		Campania			85320000-8	Percorsi di autonomia per persone con disabilità_PNRR_Linea di investimento 1.2		Dott. Solomita Vincenzo	48 mesi	NO	231.000,00	242.000,00	242.000,00		715.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
14	90012570645	2024	SI	9513200000890001		Unico		Campania			85320000-8	Somministrazione lavoro degli assistenti sociali		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	218.400,00				218.400,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
15	90012570645	2024	NO	95913000460004		Unico		Campania			85320000-8	Somministrazione degli istruttori formazione e qualificazione di Operatori socio sanitari_coesione aree interne _PNRR Linea di investimento 1.1.1		Dott. Solomita Vincenzo	12 mesi	NO	143.647,93				143.647,93	0	0	328241	ASC A1	NO														
16	90012570645	2024	SI	951220000000006		Unico		Campania			85320000-8	Somministrazione degli psicologi_personae con disabilità_PNRR Linea di investimento 1.2		Dott. Solomita Vincenzo	18 mesi	NO	20.000,00	10.000,00			30.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
17	90012570645	2024	SI	9544220000370006		Unico		Campania			85320000-8	Somministrazione degli psicologi_personae con disabilità_PNRR Linea di investimento 1.2		Dott. Solomita Vincenzo	18 mesi	NO	20.000,00	10.000,00			30.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
17	90012570645	2024	SI	9544220000370006		Unico		Campania			85320000-8	Somministrazione degli psicologi_personae con disabilità_PNRR Linea di investimento 1.2		Dott. Solomita Vincenzo	18 mesi	NO	20.000,00	10.000,00			30.000,00	0	0	328241	ASC A1	NO														
TOTALI																	4.827.469,37	1.912.784,98	670.033,74	0,00	11.499.298,28																			

Il responsabile della UO del Punto ordinante.
Arch. Cosimo DI RUBBO